



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 10 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 4

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 7
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 7

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 8
- Bandi di gara » 8

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 23

- Rettifiche » 23

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 23

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FIN. IND. GEST. - S.p.a. Finanziaria Industriale di Gestione

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00709310163

Partita I.V.A. n. 01607240130

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Tonio da Belleo n. 30, per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare le azioni, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Il presidente: geom. Giuseppe Colombo.

C-23201 (A pagamento).

CLEMENTONI - S.p.a.

Sede sociale in Recanati, zona industriale Fontenoce

Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato

Tribunale di Macerata n. 1671

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 27 settembre 1999 alle ore 18, ed occorrendo il giorno 30 settembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile per approvazione bilancio al 31 marzo 1999;

2. Varie ed eventuali.

Recanati, 31 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Clementoni

C-23211 (A pagamento).

GILARDI ITALIA - S.p.a.

Coseano (UD), zona industriale
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 20705
 Codice fiscale n. 01768080309

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Gilardi Italia S.p.a. in Coseano (UD), zona industriale, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 1999 e relativi allegati;
2. Adempimenti di cui agli articoli 2400 e 2401 del Codice civile.

Coseano, 31 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Oruzio

C-23200 (A pagamento).

ARCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Staurengi n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. 2651 - 1999
 Codice fiscale n. 12322680153
 Partita I.V.A. n. 02480020128

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede operativa della società, in Origgio (VA), viale Europa n. 11, alle ore 12, del giorno 30 settembre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, del giorno 7 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Varese, 31 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Bellani

C-23214 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.

Sede legale in Isso (BG), strada statale n. 11 km 49,500
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 23116
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01499940169

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede operativa di Archimica S.p.a., in Origgio (VA), viale Europa n. 11, alle ore 10, del giorno 30 settembre 1999 in prima convocazione e, occorrendo, del giorno 7 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Varese, 31 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pietro Bellani

C-23215 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORNABUONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Tornabuoni n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 14956 (ex Tribunale di Firenze)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, piazza Indipendenza n. 28 (presso lo studio del dott. Sandro Quagliotti) il 4 ottobre 1999, ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il 6 ottobre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione;
2. Dimissioni di un sindaco effettivo e sua sostituzione.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea, anche se circolanti all'estero, dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede della società o presso qualsiasi istituto di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Cesare Tayar

F-908 (A pagamento).

IP FLOOR - S.p.a.

Sede in Portogruaro (VE), località Summaga, viale Treviso n. 63
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Registro imprese Venezia n. 19518/1999
 R.E.A. Venezia n. 283026
 Codice fiscale n. 11033090157
 Partita I.V.A. n. IT03127280273

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Portogruaro (VE) Summaga, viale Treviso n. 63, il giorno 28 settembre 1999 alle ore 15, per deliberare

Ordine del giorno:

1. Operazioni ai sensi articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale sino massimo lire 10 miliardi, deliberazioni conseguenti;
3. Variazione art. 5 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, in termini, presso le casse sociali.

Albignasego, 5 agosto 1999

Il presidente: Gianni Tono.

C-23199 (A pagamento).

FININVEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bigli n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 260585,
 volume n. 6793, fascicolo n. 35
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1222808
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08360690153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 15.30 in Torino, corso Matteotti n. 29 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Torino, 1° settembre 1999

L'amministratore unico: Donna Giovanna.

T-1807 (A pagamento).

GE-CAM - Società per azioni

Sede legale in Bologna, via degli Agresti n. 6
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 26302
 Codice fiscale n. 01245110372

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Edilferro S.a.s. in Castel Maggiore (Bologna), via Serenari n. 3, per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364, primo comma, n. 1 del Codice civile;
2. Delibera ex art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile per cessazione del Collegio sindacale per trascorso triennio.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 ottobre 1999 nello stesso luogo ed ora.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquali dott. Roberto

S-21651 (A pagamento).

AGIP - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese, via Emilia n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 2980/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12300000150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dell'Agip S.p.a. che si terrà il giorno 28 settembre 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, c/o gli uffici Eni S.p.a., e, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione della situazione patrimoniale al 31 luglio 1999; deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
3. Ricostituzione del capitale sociale a 200 milioni di lire;
4. Aumento del capitale sociale da 200 milioni di lire a 400 milioni di lire.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Quaglia.

S-21652 (A pagamento).

TECNITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Einstein n. 35/C
 Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 10921
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431460484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 12 presso la sede della società in Campi Bisenzio (Firenze), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e piano di riparto;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 ottobre 1999, stessi ora e luogo.

Il liquidatore: dott. Aldo Parodi.

F-906 (A pagamento).

FIN-CREDIT - S.p.a.

(in liquidazione)

Santa Croce sull'Arno (PI), largo della Fragola Rossa n. 2
 Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Pisa, registro imprese n. 11575
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01019410503

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10 presso la sede legale in Santa Croce sull'Arno (Pisa), largo della Fragola Rossa n. 2, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 21 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Distribuzione anticipata del capitale netto finale di liquidazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Santa Croce sull'Arno, 6 settembre 1999

Il liquidatore: Rossi Leonardo.

S-21653 (A pagamento).

S.c.p.a. - ECOLTURIST
Marina di Ginosa (TA)

Avviso di rettifica convocazione di assemblea

All'avviso di assemblea già trasmesso si aggiunge all'ordine del giorno:

3. Rinnovo cariche sociali.

Marina di Ginosa, 3 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Nicola Calabrese

C-23278 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al Gruppo BANCA CIS

Albo Gruppi Bancari Codice ABI n. 3059.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato

Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca CIS comunica che, con decorrenza 13 settembre 1999, provvederà per tutta la clientela ad effettuare un aumento dei tassi di interesse debitori nella misura massima di 0,50 punti percentuali, fermi restando gli standard d'Istituto come segue: il prime rate al 5,25%, il top rate nell'ambito del fido al 12,00%, il top rate oltre i limiti di fido al 13,30%.

Cagliari, 31 agosto 1999

BANCA CIS S.p.a.

Il vice direttore generale vicario: ing. Antonio Giua Marassi

C-23213 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società del Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che per necessità di riallinearsi alle condizioni di mercato ha disposto la seguente manovra:

con decorrenza 25 agosto 1999:

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,75 punti percentuali;

con decorrenza inizio trimestre:

riduzione del numero delle operazioni a forfait fino ad un massimo di 10 operazioni a trimestre.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, secondo e quinto comma della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-907 (A pagamento).

COOP CENTRO ITALIA - Soc. coop. a r.l.

**CONSORZIO COOPERATIVE DI CONSUMO
CENTRO ITALIA - Società cooperativa a r.l.**

Estratto delle delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l.» con sede in Castiglione del Lago, località Pucciarelli (registro delle imprese di Perugia n. 164235/1997, Tribunale di Perugia), codice fiscale n. 0050810522;

società incorporanda: «Conorzio Cooperative di Consumo Centro Italia Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castiglione del Lago, località Pucciarelli, via Cristoforo Colombo (registro delle imprese di Perugia n. 25335, Tribunale di Perugia), codice fiscale n. 02016340505.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: il rapporto di cambio sarà nella misura di una nuova quota pari al valore nominale della vecchia quota posseduta senza conguaglio.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote verranno assegnate ai soci della società incorporata all'atto della fusione.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3) parteciperanno agli utili: le quote di capitale sociale trasferite parteciperanno agli utili della società incorporante conseguiti successivamente alla data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante (1° gennaio 1999).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Perugia in data 1° settembre 1999 al n. PRA/23233/1999 per la incorporante e in data 1° settembre 1999 al n. PRA/23232/1999 per la incorporanda.

Marco Ottaviano Sciarra, notaio.

S-21649 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.*Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1**Iscritta al n. 17153 Albo generale degli Intermediari Finanziari**Iscritta al n. 19319 Albo speciale degli Intermediari Finanziari*

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 285.123.806.360 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 62059

C.C.I.A.A. di Bologna n. 348938

Codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

*Estratto di delibera di fusione**(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con assemblea a rogito Vico dott. Carlo notaio in Bologna, in data 13 luglio 1999 repertorio n. 84506/17090 la società Locat S.p.a. ha approvato un progetto di fusione portante incorporazione delle società «Findata Leasing S.p.a.» e «Quercia Leasing S.p.a.».

In particolare l'assemblea di Locat S.p.a. ha deliberato che la fusione avvenga secondo le seguenti modalità:

società incorporante:

Locat S.p.a., con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale L. 285.123.806.360 interamente versato, iscritta al n. 17153 albo generale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Bologna n. 62059, C.C.I.A.A. di Bologna n. 348938, codice fiscale n. 03648050015, partita I.V.A. n. 04170380374, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

Società incorporande:

Findata Leasing S.p.a., con sede in Torino, via Chisola n. 1, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20 albo generale degli Intermediari Finanziari, iscritta al n. 19210 albo speciale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Torino n. 2905/82, C.C.I.A.A. di Torino n. 616711, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04195720018, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

Quercia Leasing S.p.a., con sede in Verona, piazza Brà n. 26/d, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26450 albo generale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Verona n. 35368, C.C.I.A.A. di Verona n. 237796, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02418560237, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

A seguito della fusione, e con efficacia dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, l'incorporante modificherà l'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale).

Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento delle azioni delle società incorporate «Findata Leasing S.p.a.» e «Quercia Leasing S.p.a.» ed attribuzione agli azionisti delle stesse di azioni della società incorporante nei rapporti di cambio di: n. 26 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 25 azioni ordinarie Findata Leasing S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna; n. 190 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Quercia Leasing S.p.a., da nominali L. 100.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per soddisfare i rapporti di cambio di cui sopra è previsto un aumento di capitale di L. 43.859.000.000 mediante emissione di complessive n. 71.900.000 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale di L. 610 cadauna.

Le azioni assegnate in concambio ai possessori di n. 60.000.000 azioni Findata Leasing S.p.a. e di n. 50.000 azioni Quercia Leasing S.p.a. nei rapporti di cambio sopra indicati avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 28 luglio 1999 e iscritta al registro delle imprese di Bologna in data 11 agosto 1999.

L'amministratore delegato: Rosario Corso.

S-21654 (A pagamento).

FINDATA LEASING - S.p.a.*Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1**Iscritta al n. 20 Albo generale degli Intermediari Finanziari**Iscritta al n. 19210 Albo speciale degli Intermediari Finanziari*

Sede in Torino, via Chisola n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 2905/82

C.C.I.A.A. di Torino n. 616711

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04195720018

*Estratto di delibera di fusione**(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con assemblea a rogito Gamba dott. Benvenuto notaio in Torino, in data 12 luglio 1999 repertorio n. 136100/30809 la società Findata Leasing S.p.a. ha approvato un progetto di fusione portante incorporazione in Locat S.p.a. delle società «Findata Leasing S.p.a.» e «Quercia Leasing S.p.a.».

In particolare l'assemblea di Findata Leasing S.p.a. ha deliberato che la fusione avvenga secondo le seguenti modalità:

società incorporante:

Locat S.p.a., con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, capitale sociale L. 285.123.806.360 interamente versato, iscritta al n. 17153 albo generale degli Intermediari Finanziari, iscritta al n. 19319 albo speciale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Bologna n. 62059, C.C.I.A.A. di Bologna n. 348938, codice fiscale n. 03648050015, partita I.V.A. n. 04170380374, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

Società incorporande:

Findata Leasing S.p.a., con sede in Torino, via Chisola n. 1, capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20 albo generale degli Intermediari Finanziari, iscritta al n. 19210 albo speciale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Torino n. 2905/82, C.C.I.A.A. di Torino n. 616711, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04195720018, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

Quercia Leasing S.p.a., con sede in Verona, piazza Brà n. 26/d, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26450 albo generale degli Intermediari Finanziari, registro delle imprese di Verona n. 35368, C.C.I.A.A. di Verona n. 237796, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02418560237, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento delle azioni delle società incorporate «Findata Leasing S.p.a.» e «Quercia Leasing S.p.a.» ed attribuzione agli azionisti delle stesse di azioni della società incorporante nei rapporti di cambio di: n. 26 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 25 azioni ordinarie Findata Leasing S.p.a., da nominali L. 1.000 cadauna; n. 190 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 610 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Quercia Leasing S.p.a., da nominali L. 100.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per soddisfare i rapporti di cambio di cui sopra è previsto un aumento di capitale di L. 43.859.000.000 mediante emissione di complessive n. 71.900.000 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale di L. 610 cadauna.

Le azioni assegnate in concambio ai possessori di n. 60.000.000 azioni Findata Leasing S.p.a. e di n. 50.000 azioni Quercia Leasing S.p.a. nei rapporti di cambio sopra indicati avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 18 agosto 1999 e iscritta al registro delle imprese di Torino in data 2 settembre 1999.

L'amministratore delegato: Giuseppe Serre.

S-21655 (A pagamento).

ARTLINEA - S.r.l.

S.T.S. - S.r.l.

Fusione per incorporazione
(pubblicazione ex art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporante: Artlinea S.r.l., con sede in Ceciliano (AR), via La Chianicella n. 45/a, iscritta al n. 7005 del registro delle imprese di Arezzo, codice fiscale n. 00355530510.

Incorporanda: S.T.S. S.r.l., con sede in Ceciliano (AR), via La Chianicella n. 45, iscritta al n. 4353 del registro delle imprese di Arezzo, codice fiscale n. 00334630514.

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria, rogiti notaio Giovan Battista Cirianni di Arezzo, in data 15 luglio 1999 repertorio nn. 130157-130158.

Le assemblee dei soci delle società suddette hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Arezzo in data 4 giugno 1999 ed avente le seguenti caratteristiche:

Rapporto di concambio: non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Partecipazione agli utili e imputazione operazioni incorporanda al bilancio dell'incorporante: decorrenza 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale è riservato ai soci.

I verbali da cui è tratto il presente estratto sono stati omologati dal Tribunale di Arezzo in data 18 agosto 1999 e depositati presso il registro delle imprese di Arezzo in data 31 agosto 1999.

Arezzo 1° settembre 1999

Legale rappresentante della società Artlinea S.r.l.:
Martinelli Dorianò

Legale rappresentante della società S.T.S. S.r.l.:
Scarpellini Adriano

S-21656 (A pagamento).

FALEGNAMERIA FRATELLI CASALI Società in nome collettivo

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Mariposa S.r.l. - Unipersonale» nella società «Falegnameria Fratelli Casali - Società in nome collettivo».

Società incorporante: «Falegnameria Fratelli Casali - Società in nome collettivo», con sede in Luzzana (BG), via Nazionale, capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato, costituita in Trescore Balneario (BG) il 31 agosto 1971 con atto a rogito del notaio dott. Paolo Mangili, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 7536, R.E.A. di Bergamo n. 137382, (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303790166).

Società incorporanda: «Mariposa S.r.l. - Unipersonale», con sede in Entratico (BG), via Nazionale n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, costituita in Urgnano (BG) il 7 novembre 1985 con atto a rogito del notaio dott. Stefania Russo, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 28095, R.E.A. di Bergamo n. 225306, (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056680166).

1. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante; il capitale sociale di quest'ultima pertanto non subirà, in conseguenza alla specifica operazione di fusione, alcuna modifica.

2. La società incorporante «Falegnameria Fratelli Casali - Società in nome collettivo» subentrerà di pieno diritto in tutti i beni, crediti e diritti di qualunque valore costituenti le attività della società incorporanda «Mariposa S.r.l. - Unipersonale», come pure in tutti gli impegni e passività di qualsiasi natura della medesima incorporanda.

3. Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, viene fissata al 1° gennaio dell'anno in corso nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data 6 settembre 1999, protocollo n. PRA/37799/1999/CBG0189 del 6 settembre 1999 per la società incorporante «Falegnameria Fratelli Casali - Società in nome collettivo» e protocollo n. PRA/37800/1999/CBG0189 del 6 settembre 1999 per la società incorporanda «Mariposa S.r.l. - Unipersonale».

Lì, 6 settembre 1999

Falegnameria Fratelli Casali - S.n.c.
Il socio amministratore: Casali Lino

Mariposa S.r.l. - Unipersonale
L'amministratore unico: Lazzarini Susanna

S-21657 (A pagamento).

M.R.S. - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Bacone n. 2
Capitale sociale emesso e versato di L. 60.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 291905
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09540110153

*Estratto del progetto di scissione parziale
a favore di costituenda società*

1. Società partecipanti:

a) società scissa: «M.R.S. S.r.l.», sede legale in Milano, piazzale Bacone n. 2, capitale sociale emesso e versato di L. 60.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 291905 del Tribunale di Milano;

b) società beneficiaria: «M.R.S. Finanziaria S.r.l.», società costituenda per effetto della scissione, avente sede in Milano, piazzale Bacone n. 2, capitale sociale di L. 60.000.000. Il progetto prevede la scissione parziale di «M.R.S. S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «M.R.S. Finanziaria S.r.l.», a cui verrà trasferito il ramo aziendale costituito dall'attività finanziaria di detenzione e gestione di partecipazioni.

In sede di attuazione della scissione, la società scissa a fronte del trasferimento alla beneficiaria del ramo aziendale indicato, ridurrà le proprie riserve iscritte nella voce «Altre riserve» per L. 148.466.667.

La società beneficiaria, a seguito del trasferimento del suddetto ramo aziendale da parte della società scissa, verrà costituita con un capitale sociale di L. 60.000.000 e con riserve per L. 88.466.667 iscritte nella voce «Altre riserve».

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote di capitale della beneficiaria: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa. Non sono previsti conseguentemente conguagli in denaro. Per effetto della scissione, ai soci della società scissa verranno assegnate L. 1.000 di quota della società beneficiaria per ogni L. 1.000 di quota del capitale della società scissa posseduta antecedentemente all'operazione.

3. Godimento delle quote della società beneficiaria: le quote di nuova emissione della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

4. Decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali coincide con il giorno di efficacia civile dell'operazione.

5. Trattamento riservata a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento privilegiato.

6. Vantaggi particolari ad amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1999.

Un componente il Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Bicolini

S-21668 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza di Mazzoccoli Angela in Lamberti, con decreto 9 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1400141647-08 di L. 2.000.000 emesso a Torino il 3 giugno 1999 dalla Banca Sella S.p.a., a favore di Lamberti Angela, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Lamberto Lamberti.

T-1802 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto dell'11 agosto 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 9008180046-08 della banca Cariplo S.p.a., di Cinisello Balsamo di L. 2.000.000 emesso in data 5 agosto 1999 all'ordine di Gelatti Ilva autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Gelatti Giulio.

C-23204 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Torino con decreto del 2 luglio 1999 ha autorizzato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 6419261741, di L. 2.007.000 della Banca di Roma agenzia n. 2 di Torino.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 2 settembre 1999

Avv. Guglielmo Della Corte.

T-1812 (A pagamento).

Ammortamento di certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti con decreto 30 luglio 1999 depositato il 31 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficacia di:

1) certificato di deposito Centrobanca al portatore emesso in data 28 aprile 1997 dalla BPN, filiale di Asti, data fine vincolo 28 aprile 1999, n. 00/1485798 avente un saldo stampato di L. 40.279.581;

2) certificato di deposito Centrobanca al portatore emesso in data 16 maggio 1995 dalla BPN, filiale di Asti, data finale del vincolo 17 maggio 1999, n. 00/1599394 con saldo stampato di L. 61.326.249.

Asti, 2 agosto 1999

Il collaboratore di cancelleria: Giulio Gerbo.

T-1810 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il sottoscritto Roca Manzo Vincenzo William, nato a Torino il 2 luglio 1979, residente in Torino, via Boston n. 14, rende noto che con decreto 15 luglio 1999 il Ministero di Grazia e Giustizia ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di abbandono del cognome Manzo in modo da risultare «Roca Vincenzo William».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 30 agosto 1999

Roca Vincenzo William.

T-1811 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giovanni Francesco Maria Donnini nato a Fiesole il 15 ottobre 1962 e residente ivi, via Paiatici n. 26, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Giovanni, Francesco Maria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 1° settembre 1999

Giovanni Francesco Maria Donnini.

F-909 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Napoli con decreto in data 22 luglio 1999, autorizza Maria Ivanovna nata a Novosibirsk (Russia) il 26 luglio 1996, rappresentata dai genitori Del Latte Aniello e Rozza Anna, residenti in Mugnano del Cardinale (Avellino) alla via Vasta n. 26, a cambiare il nome di Maria Ivanovna in quello di «Marilù».

Opposizione giorni trenta.

Del Latte Aniello.

C-23282 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 22 giugno 1999, Anna Maria Occorso, nata a Castelbuono il 21 dicembre 1915, ha chiesto al Tribunale di Termini Imerese che fosse dichiarata la morte presunta del marito Domenico Spallino, nato a Castelbuono il 21 ottobre 1916, ultima residenza Castelbuono via Li Volsi, scomparso il 21 maggio 1988. Si invita chiunque abbia notizie di Domenico Spallino di farle pervenire al Tribunale di Termini entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Termini Imerese, 12 luglio 1999

Avv. Claudio Schicchi.

C-22223 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI FAVRIA**

*Avviso esito di gara vendita terreni locati
(ex art. 20 legge n. 55/1990)*

Aggiudicazioni:

- lotto 1 - Leone Silvia e Feira Battista L. 19.173.000;
- lotto 4 - Baima Besquet Giovanni L. 5.000.000;
- lotto 7 - Martinetto Roberto L. 10.000.000;
- lotto 8 - Bersano Mauro L. 10.050.000;
- lotto 9 - Bersano Mauro L. 10.060.000;
- lotto 10 - Sesto Antonio L. 8.000.000;
- lotto 11 - Oberto Lucia e Nicola Giancarlo L. 7.031.000;

- lotto 12 - Leone Claudio L. 6.180.000;
- lotto 13 - Leone Claudio L. 3.710.000;
- lotto 14 - Costantino Stefanino L. 4.850.000.

Invenduti i lotti nn. 2, 3, 5, 6.

Sistema aggiudicazione: articolo 73, lettera c) e articolo 76 regio decreto n. 827/1924, vendita terreni liberi: deserta.

Il responsabile dei servizi tecnici: Amore arch. Silvia.

T-1801 (A pagamento).

BANDI DI GARA**U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»**

Thiene, via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo trattativa privata per la fornitura in «service» di un sistema diagnostico per l'effettuazione di determinazioni di emogasanalisi (EGA) per il Servizio di anestesia e rianimazione dell'Ospedale di Schio, anni tre.

Spesa presunta L. 95.000.000 più I.V.A. (€ 49.063,41).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 28 settembre 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni: Servizio provveditorato economato, tel. 0445/389416.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-23205 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene, via Rasa n. 9

Avviso di gare a mezzo licitazione privata per la fornitura di lenti intraoculari, spesa presunta L. 380.000.000 più I.V.A. (€ 196.253,62), materiale per radiologia interventistica, spesa presunta L. 320.000.000 più I.V.A. (€ 165.266,21), soluzioni infusionali, spesa presunta L. 200.000.000 più I.V.A. (€ 103.291,38).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 28 settembre 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni: Servizio provveditorato economato, tel. 0445/389241.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-23206 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene, via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo trattativa privata per il noleggio triennale di un duplicatore-riproduttore per gli organi istituzionali ai sensi del punto 7) dell'articolo 57 della legge regionale n. 18/1980. Spesa prevista L. 100.000.000 I.V.A. compresa (€ 51.645,69).

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 5 ottobre 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato-economato tel. 0445/389242.

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-23207 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene, via Rasa n. 9

Avviso di gara a mezzo «Trattativa Privata» per la fornitura di una Centralina di controllo con n. 6 monitor per la Neurologia dell'Ospedale di Thiene ai sensi dei punti 7) e 8) dell'articolo 57 della legge regionale n. 18/1980. Spesa prevista L. 250.000.000 I.V.A. compresa (€ 129.114,22).

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 5 ottobre 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni rivolgersi al Servizio provveditorato-economato, tel. 0445/389242.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-23208 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 - «ALTO VICENTINO»

Thiene, via Rasa n. 9

Avviso di gara

Avviso di gara a mezzo «trattativa privata» per la fornitura di: antisieri e pannelli eritrocitari L. 80.000.000 più I.V.A. (€ 41.316,55), kit ricerca anticorpi eritrocitari in fase solida L. 25.000.000 più I.V.A. (€ 12.911,42), sacche per trasfusione L. 95.000.000 più I.V.A. (€ 49.063,41), test di screening per lue L. 15.000.000 più I.V.A. (€ 7.746,85), carta per apparecchiature varie (e.c.g. -e.e.g.-ecc.) L. 50.000.000 più I.V.A. (€ 25.822,84), dispositivi prelievo indolore del sangue L. 10.000.000 più I.V.A. (€ 5.164,57), elettrodi monouso L. 35.000.000 più I.V.A. (€ 18.075,99), materiali per anatomia istologica L. 50.000.000 più I.V.A. (€ 25.822,84), strisce reattive determinazione glucosio nel sangue L. 35.000.000 più I.V.A. (€ 18.075,99), clisterini monouso L. 25.000.000 più I.V.A. (€ 12.911,42), medicazioni sterili a base di idrocolloidi (duo-derm) L. 30.000.000 più I.V.A. (€ 15.493,71), aghi fistola per emodialisi L. 25.000.000 più I.V.A. (€ 12.911,42), bende premifistola e cerotti per emodialisi L. 25.000.000 più I.V.A. (€ 12.911,42), concentrato per acetato e bicarbonato dialisi L. 95.000.000 più I.V.A. (€ 49.063,41), concentrato per asb per emodialisi L. 10.000.000 più I.V.A. (€ 5.164,57), prodotti diversi per emodialisi L. 70.000.000 più I.V.A. (€ 36.151,98), soluzioni per emodialisi L. 80.000.000 più I.V.A. (€ 41.316,55), buste sacchetti - nastri indicatori per sterilizzazione L. 40.000.000 più I.V.A. (€ 20.658,28), cateteri nelaton L. 6.000.000 più I.V.A. (€ 3.098,74), cateteri venosi centrali L. 50.000.000 più I.V.A. (€ 25.822,84), cateteri, introduttori, guide vascolari L. 80.000.000 più I.V.A. (€ 41.316,55), cerotti L. 80.000.000 più I.V.A. (€ 41.316,55), collari cervicali L. 20.000.000 I.V.A. (€ 10.329,14), deflussori per soluzioni infusionali L. 70.000.000 più I.V.A. (€ 36.151,98), dispositivi di raccolta per incontinenza urinaria maschile L. 8.000.000 più I.V.A. (€ 4.131,66), drenaggi tipo redon L. 8.000.000 più I.V.A. (€ 4.131,66) guanti diversi L. 205.000.000 più I.V.A. (€ 105.873,66), kit anestesia peridurale L. 26.000.000 più I.V.A. (€ 13.427,88), kit anestesia spinale permanente L. 22.000.000 più I.V.A. (€ 11.362,05), lame e bisturi L. 13.000.000 più I.V.A. (€ 6.713,94), mascherine e cappellini L. 25.000.000 più I.V.A. (€ 12.911,42), materiale per anestesia e rianimazione L. 90.000.000 più I.V.A. (€ 46.481,12), materiale per chirurgia laparoscopica in ginecologia L. 73.000.000 più I.V.A. (€ 37.701,35), materiale per oculistica L. 56.000.000 più I.V.A. (€ 28.921,59), materiale per osteosintesi L. 90.000.000 più I.V.A. (€ 46.481,12), materiale per urologia L. 70.000.000 più I.V.A. (€ 36.151,98), materiale vario per chirurgia laparoscopica L. 98.000.000 più I.V.A. (€ 50.612,78), materiali per prelievo sangue L. 98.000.000 più I.V.A. (€ 50.612,78), medicazioni sterili per fissaggio cateteri L. 9.000.000 più I.V.A. (€ 4.648,11), noleggio stimolatori per osteogenesi L. 70.000.000 più I.V.A. (€ 36.151,98), placche per bisturi L. 15.000.000 più I.V.A. (€ 7.746,85), pompe elastomeriche L. 10.000.000 più I.V.A. (€ 5.164,57), protesi vascolari L. 97.000.000 più I.V.A. (€ 50.096,32), rasoio per tricotomia L. 8.000.000 più I.V.A. (€ 4.131,66), sacche per raccolta urina L. 28.000.000 più I.V.A. (€ 14.460,79), sistemi impiantabili per somministrazione farmaci L. 22.000.000 più I.V.A. (€ 11.362,05), sistemi per drenaggio toracico L. 10.000.000 più I.V.A. (€ 5.164,57), speculum

monouso L. 13.000.000 più I.V.A. (€ 6.713,94), tappeti decontaminanti L. 21.000.000 più I.V.A. (€ 10.845,59), telini sterili per incisione ad azione battericida L. 20.000.000 più I.V.A. (€ 10.329,14), termometri clinici L. 10.000.000 più I.V.A. (€ 5.164,57), test di bowie dick L. 6.000.000 più I.V.A. (€ 3.098,74), viti ad interferenza L. 30.000.000 più I.V.A. (€ 15.493,71), materiale per radiologia interventistica L. 15.000.000 più I.V.A. (€ 7.746,85), linee arteriose e venose per emodialisi L. 110.000.000 più I.V.A. (€ 56.810,26), sacche e raccordi per emodialisi L. 5.000.000 più I.V.A. (€ 2.582,28) aghi e siringhe L. 120.000.000 più I.V.A. (€ 61.974,83), sacche e raccordi per emodialisi L. 230.000.000 più I.V.A. (€ 118.785,09), materiale per medicazione ed ortopedia L. 195.000.000 più I.V.A. (€ 100.709,10). Spesa presunta L. 3.027.000.000 più I.V.A. (€ 1.563.315,03).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 28 settembre 1999 e potranno essere trasmesse a mezzo telefax 0445/389244. Per informazioni: Servizio provveditorato economato tel. 0445/389241.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-23209 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA**Ufficio Giardini****Bando di gara - Appalto concorso per prestazione di servizi di manutenzione verdi pubblici**

1. Comune di Monza - Servizio Giardini - Verde Pubblico - via Annoni n. 14, tel. 039/2359030 fax 039/2359038.

2. Servizio manutenzione Verde Pubblico, importo massimo complessivo annuo L. 3.200.000.000 € 1.652.662,077 più I.V.A., CPC. Cat. 27 riguardante:

2.1 sfalcio erba: campi gioco, verdi pubblici, viali alberati, plessi scolastici;

2.2 manutenzione verde, potature alberi, siepi, disinfestazioni, abbattimenti, innaffiature, diserbo chimico marciapiedi, taglio erba incolti, vie periferiche;

2.3 pulizia viali, giardini, svuotamento cestini portarifiuti, raccolta siringhe, apertura-chiusura giardini ed aree-cani, manutenzione distributori Set-Toilet cani;

2.4 manutenzione giochi, panchine, cestini, recinzioni;

2.5 cure floreali, taglio erba aiuole Centro Storico, vie cittadine;

2.6 manutenzione impianti irrigazione aiuole, verdi pubblici;

2.7 cure specialistiche filari platani, lotta Corituca Ciliata, Gnomonia Veneta, Ceratocystis Fimbriata.

3. Territorio: Comune di Monza.

4. Decreto legislativo n. 157/1995, norme speciali per singole prestazioni;

4.c) obbligo menzionare nome/qualifiche responsabili servizi entro cinque giorni dall'aggiudicazione.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Ammesse imprese riunite ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Invitate imprese in grado di presentare documentazione di prequalifica, non ammessa costituzione raggruppamenti diversi successivamente alla richiesta invito.

7. Varianti all'oggetto dell'appalto articoli 1 e 4 del C.S.A. non ammesse.

8. Durata tre anni dall'aggiudicazione.

10.b) Termine ultimo perentorio presentazione richieste in italiano entro: ore 12 dell'8 ottobre 1999 Comune di Monza Segreteria Generale piazza Trento e Trieste Monza.

11. Invito entro 25 ottobre 1999.

12. Garanzie:

cauzione provvisoria L. 192.000.000 € 99.159,725;

assicurazione responsabilità civile danni verso terzi provocati dai dipendenti;

assicurazione responsabilità appaltatore, 5% importo servizi;
cauzione L. 960.000.000 € 495.798,623 rischi di esecuzione, esigibile a prima richiesta danni derivanti da inadempimenti dell'appaltatore.

13. I concorrenti nella richiesta d'invito dovranno produrre, certificazioni sotto elencate del lotto delle imprese invitate, (esclusione dalla gara per mancanza anche di uno dei documenti dal 13.1-10).

13.1 Iscrizione A.N.C. L. 9.000.000.000 € 4.648.112,092 Cat. S1, stranieri certificato equipollente;

13.2 Dichiarazione autenticata di disporre, o di poterne disporre entro quindici giorni dall'aggiudicazione provvisoria, di sede operativa, nel comune di Monza o limitrofo. Non accettati comodati gratuiti o domicilio presso terzi;

13.3 Elenco attrezzature minimali, da rendere disponibili per eseguire l'appalto:

n. 3 autocarri per trasporto di cose portata 35, 80, 180 quintali;

n. 2 piattaforme sviluppabili a mezzo braccio telescopico per lavori in elevazione m. 16 e 26;

n. 3 trattore agricola da 70 - 100 - 130 Hp;

n. 1 pala meccanica gommata potenza 100 Hp;

n. 2 cippatrici;

n. 1 miniescavatore peso quintali 15;

n. 1 bob-cat peso quintali 20;

n. 5 tagliaerba da 5 a 10 Hp, n. 6 rasaerba da 20 a 40 Hp, n. 6 fruste, n. 6 soffiatori, n. 6 motoseghe, n. 2 nebulizzatori.

Richiesta copia conforme libretto circolazione mezzi circolanti attrezzature, certificati di omologazione CE - equipollenti per stranieri;

13.4 Subappalto: è disciplinato dalle disposizioni dell'articolo 34 legge n. 415/1998 (sui Lavori Pubblici);

13.5 Dimostrazione capacità tecnica economica: contratti prestazioni ultimi tre anni settore servizi patrimonio verde, per complessive L. 9.000.000.000 € 4.648.112,092.

I servizi eseguiti sono provati secondo il disposto dell'articolo 14 comma a decreto legislativo n. 157/1995;

13.6 Che il concorrente o la capogruppo negli ultimi tre esercizi abbia un risultato di esercizio ante-imposte > 0;

13.7 C.C.I.A.A. per le imprese nazionali;

13.8 Stranieri dichiarazione autentica legge n. 15 del 4 gennaio 1968: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto attività, dati anagrafici titolare, se individuale, amministratori componenti Consiglio di amministrazione, per società;

13.9 Certificato Generale Casellario Giudiziale del titolare, se società individuali degli amministratori e componenti Consiglio di amministrazione per le società;

13.10 Dichiarazione inesistenza cause esclusione ex articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per raggruppamenti cauzione e dichiarazione potrà essere resa solo dal capogruppo (12-13.6).

Iscrizione A.N.C. (13.1), requisiti (13.2-13.3-13.5) posseduti dal raggruppamento nel complesso.

Dichiarazioni, certificati (13.7-13.8-13.9-13.10) richiesti a tutte le singole imprese.

Consorzi fra imprese debbono indicare in prequalifica quali imprese partecipano alla gara.

14. Appalto concorso ex articolo 6 lettera c) e criteri di aggiudicazione ex articolo 23 punto 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

15. Informazioni ore 9-12 dal lunedì - venerdì, Ufficio Giardini.

16. Inviato ufficio pubblicazioni C.E.E.: 30 agosto 1999.

17. Data ricevimento Ufficio Pubblicazioni C.E.E., 30 agosto 1999.

Monza, 27 agosto 1999

Responsabile procedimento dirigente settore:
arch. Angelo Cantù

C-23203 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

(Provincia di Verona)

Via Roma n. 18

Telefono n. 045/8290223 - Fax n. 9251163

Esito aste pubbliche
(art. 20 legge n. 55/1990)

1. Asfaltatura vie comunali del 16 luglio 1999 art. 21, legge n. 109/94 massimo ribasso.

Offerte pervenute: 93.

Ditte ammesse: 90.

Ditta aggiudicataria: Ferro S.p.a. di Nogara (VR), con ribasso del 17,04% e quindi per nette L. 590.530.020 (€ 304.983,3029) oltre L. 3.175.000, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Soglia anomalia: 17,07%.

2. Ristrutturazione «ex Casa Novarini» del 16 luglio 1999, art. 21, legge n. 109/94 offerta a prezzi unitari.

Offerte pervenute: 6.

Ditte ammesse: 6.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Ediltecnica di Povegliano V.se (VR) per l'importo netto di L. 268.049.700 (€ 138.436,1168) oltre L. 5.000.000, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Soglia anomalia: 9,50%.

3. Realizzazione fognatura comunale - 16° stralcio, «Fossa Sagramosa» del 17 luglio 1999, art. 21, legge n. 109/94 offerta a prezzi unitari.

Offerte pervenute: 45.

Ditte ammesse: 44.

Ditta aggiudicataria: Cobit S.r.l. di Sona (VR) per l'importo netto di L. 452.431.260, (€ 233.661,2455) oltre L. 12.500.000, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Soglia anomalia: 5,4519%.

Il dirigente: ing. Sergio Mantovani.

C-23210 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto, esperimento in data 27 luglio 1999, per lavori di esecuzione delle opere di protezione da caduta massi sulla s.p. n. 75 di Grigno (TN), importo base appalto L. 5.104.124.560, (€ 2.636.060,35), è stato aggiudicato all'Impresa P.A.C. S.p.a. di Capo di Ponte (BS), ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e seguenti modifiche ed art. 15 commi 1, 2 e 4 registro di attuazione.

Imprese invitate:

1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Andreola Costr. Gen. S.p.a. di Loria (TV); 3) A.T.I. Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN) e Edilstrade Costr. S.r.l. di Trento; 4) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 5) Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); 6) A.T.I. C.I.S.E. S.a.s. di Zugliani Cav. D. & C. di Imer (TN), e Merotto S.p.a. di Mel (BL); 7) Collini S.p.a. di Trento; 8) A.T.I. Co.Gi. S.r.l. di Salomo (BZ) e Euro Green S.r.l. di Salomo (BZ); 9) A.T.I. Consorzio Lavoro Ambiente S.c.a.r.l. di Trento e Uez Tullio di Besenello (TN); 10) Coop. a.r.l. Selciatori e Posatori Strade e Cave di Trento; 11) A.T.I. Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN) e Boccher Luciano & C. S.n.c. di Borgo V. (TN); 12) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 13) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 14) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 15) Else S.p.a. di Milano; 16) A.T.I. Eredi Geraci Salvatore di Geraci M. & C. S.a.s. di Musumeli (CL), Geraci Giuseppe di Musumeli (CL) e Mi.Co. S.r.l. di Musumeli (CL); 17) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 18) I.CO.P. S.p.a. di Basigliano (UD); 19) Domenico Moras & C. Costr. S.p.a. di Sacile (PN); 20) Oberosler Cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 21) Pac S.p.a. di Capo di Ponte (BS); 22) A.T.I. Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN) e Eredi Grisotto Rodolfo di Grisotto M. & C. S.n.c. di Canal S. Bovo (TN); 23) Portalupi

Carlo Impresa S.p.a. di Ticineto (AL); 24) A.T.I. Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN) e Edilcom S.r.l. di Tione (TN); 25) P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. di Bolzano; 26) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. di Casalmajocco (LO); 27) A.T.I. Stradasfalti S.r.l. di Trento e Italconstruttori S.r.l. di Salommo (TN); 28) Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Onè di Fonte (TV); 29) Turchi Cesare S.r.l. di Bubbiera (RE); 30) Viberto S.r.l. di Verona.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 16 - 17 - 19 - 20 - 21 - 22 - 24 - 25 - 27 - 28.

Il sostituto del dirigente: dott. Maurizio Castagnini.

C-23212 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F. M. Adelaide

Torino, via Zuretti n. 29

Bando di indizione gara

In esecuzione della determinazione n. 1480/99/SPE del 18 agosto 1999, è indetta la seguente gara a licitazione privata, da esperirsi con l'osservanza delle norme previste dai RR.DD. n. 2440/1923 e n. 827/1924: licitazione privata per la fornitura di apparecchiature informatiche e componenti software - così suddiviso:

lotto I: Server Tipo (A) - Server Tipo (B) - Database Server - Rack 19" per alloggiamento Server - Importo presunto L. 80.000.000. (€ 41.316,55), oneri fiscali esclusi;

lotto II: Personal Computer - Notebook - Stampanti laser - Stampanti Ink Jet - Stampanti di rete - Importo presunto L. 216.000.000. (€ 11.554,69), oneri fiscali esclusi.

L'aggiudicazione di entrambi i lotti avverrà, a favore dell'offerta con il prezzo più basso previa valutazione di idoneità dei prodotti offerti, secondo le prestazioni e caratteristiche tecniche delle apparecchiature indicate nel capitolato speciale di gara.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato Economato, telefono n. 011/6933.562.

Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, distinte per ognuno dei lotti suindicati, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante, e dovranno pervenire sotto pena di esclusione, in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara e l'indicazione dei lotti a cui si intende partecipare, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda entro il giorno 24 settembre 1999. Le domande di partecipazione, unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, vanno corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., che dovrà comprendere:

l'espressa indicazione dell'attività specifica riferita all'oggetto della fornitura;

la precisazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e seguenti modifiche (antimafia);

2. dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e seguenti modifiche, resa con le modalità dello stesso previste (certificati ecc.);

3. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

4. almeno una dichiarazione bancaria attestante il possesso da parte della ditta concorrente delle capacità economico-finanziarie necessarie per una adeguata esecuzione della fornitura.

I certificati e le dichiarazioni di cui ai suddetti punti possono essere in originale o copia autentica e possono anche essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15; devono altresì essere di data non anteriore a sei mesi dal termine stabilito per la presentazione del plico.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.unito.it>.

Il dirigente responsabile dell'U.O.A.
provveditorato/economato: dott. Silvano Pascale

T-1803 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Chivasso

Bando di gara per la fornitura triennale di gas medicinali e tecnici

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO), Italia, telefono n. 011/9176666, fax n. 011/9176394;

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (procedura aperta) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, decreto legislativo n. 402/98 e regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3. a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero, corso Galileo Ferraris n. 3 - Chivasso;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gas medicinali e tecnici sia allo stato liquido che allo stato gassoso con annesso servizio di noleggio apparecchiature e relativa manutenzione.

Quantità annuali presunte: ossigeno liquido: 65.000 mc, ossigeno med. bombole/pacchi: 1.000 mc, ossigeno med. ricarica: 70 bombole, azoto med. liq.: mc 26.000, protossido med.: kg 600, aria med. bombole/pacchi: mc 1.000, anidride carbonica med. ricarica: n. 20 bombole, acetilene ricarica: n. 3, ossigeno ricarica: n. 3 bombole, acetilene bombole: kg 50, elio PA: mc 50.

4. Tipo, durata e importo della fornitura: somministrazione a carattere periodico. Durata 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002. Importo presunto della fornitura L. 500.000.000 (€ 258.228,4) I.V.A. esclusa.

5. a) I capitolati speciali di appalto saranno a disposizione presso il servizio provveditorato di questa A.S.L., via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO), (telefono 011/9176376 Sig.ra Franzoso oppure 011/9176361 Sig.ra Pierce) dalle ore 9, alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 o potranno essere richiesti via fax al n. 011/9176394;

b) termine per la presentazione della richiesta: 20 (venti) giorni prima della scadenza fissata per la ricezione dell'offerta. Il capitolato verrà inviato usualmente dopo tale data, ma non si assicura l'invio in tempo utile per la presentazione dell'offerta;

c) la richiesta del capitolato speciale dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 10.000 (diecimila) sulla quale dovrà essere indicata la seguente causale di versamento «Pubblico incanto per la fornitura di gas medicinali e tecnici». Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi:

tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla A.S.L. n. 7 di Chivasso, cauzioni diritti sanitari Servizio C.C.P. Serv. Tes. - 10034 Chivasso;

tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla Tesoreria dell'A.S.L. 7 di Chivasso, Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso.

6. a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 4 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 7 - Protocollo Generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) Italia recando all'esterno la seguente scritta: offerta per la fornitura di gas medicinali e tecnici, periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001;

c) la o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto ad intervenire solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura;

b) le offerte verranno aperte il giorno 5 novembre 1999 alle ore 9,30, pressola sede di via Po n. 11, (sala riunioni 3° piano).

8. Forme di garanzia richieste: cauzione definitiva pari al 5% del valore dell'appalto. Modalità di finanziamento da bilancio. Pagamento delle fatture entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

fatturato globale per forniture di prodotti identici a quelli indicati nella gara effettuate durante gli ultimi tre anni (1996 - 1997 - 1998), a favore di enti pubblici, con il rispettivo importo, data e destinatario. Tale fatturato dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,8);

ubicazione del magazzino in sede regionale;
l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria ex SB per un importo non inferiore ai 300 milioni;
il possesso della certificazione ISO 9001 en 46.001.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data di svolgimento della gara.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata in un unico lotto ai sensi dell'art. 16 punto a) (prezzo più basso) decreto legislativo n. 402/98.

13. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. n. 7, telefono n. 011/9176396 dott.ssa P. Mosele.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione e di ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 1° settembre 1999.

16. Altre indicazioni: si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/96. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in Euro a scelta del concorrente come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999 n. 22 che regolamenta il regime transitorio di introduzione dell'Euro.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott.ssa Laura Serra Guermani.

T-1804 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Chivasso

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento della gestione completa delle residenze sanitarie assistenziali site in San Mauro Torinese e Settimo Torinese.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino), Italia, tel. 011/9176666, fax 011/9176394.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 25, CPC 93. Gestione completa delle RR.SS.AA. site in San Mauro Torinese (lotto 1) e Settimo Torinese (lotto 2) comprendente lo svolgimento delle attività assistenziali (attività infermieristica e tutelare), alberghiere (servizio di ristorazione, di lavanderia, di pulizia), manutenzione ordinaria immobili e mobili e servizi vari (attività ricreative e occupazionali, attività e servizi amministrativi, parrucchiere, barbiere, podologo, onoranze funebri, smaltimento rifiuti, disinfestazione, etc.). Le strutture possono ospitare ciascuna n. 60 ospiti non autosufficienti. Importo complessivo presunto triennale di ciascun lotto: L. 8.869.500.000, € 4.580.714,47, I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Residenza sanitaria assistenziale di San Mauro Torinese e Residenza sanitaria assistenziale di Settimo Torinese.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 secondo il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, punto 1, lettera b) stesso decreto.

5. Divisione in lotti: n. 2 lotti separati.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel bando.

7. Varianti: possibilità per l'A.S.L. di modificare il numero degli ospiti e gli standard di assistenza.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni con decorrenza presunta dal 1° dicembre 1999 o dalla data che verrà comunicata dall'amministrazione in sede contrattuale, con possibilità di rinnovo per altri tre anni.

9. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 secondo le modalità dettagliate nello stesso articolo. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 11 ottobre 1999.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione redatte su carta semplice dovranno pervenire tramite servizio postale statale o agenzia autorizzata (è ammesso il corso particolare) all'Azienda Sanitaria Locale n. 7, Protocollo generale, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino), con indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la gestione completa delle RR.SS.AA. di San Mauro Torinese e Settimo Torinese. Lotto n. (indicare il lotto o i lotti per cui si intende partecipare)».

11. Termine ultimo entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva a carico della ditta aggiudicataria pari ad un ventesimo del valore presunto della fornitura.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi. Requisiti minimi di partecipazione: è possibile partecipare per uno o per entrambi i lotti. In quest'ultimo caso i requisiti minimi di partecipazione sono da possedere in misura doppia rispetto a quelli sotto indicati.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante corredata, ai sensi del comma 11, art. 2 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore con la quale la ditta attesti:

gli estremi della iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara contenente anche l'attestazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

l'indicazione della o delle RR.SS.AA. per la quale si intende partecipare;

l'elenco dei principali servizi di gestione completa, analoghi a quello oggetto della gara, svolti nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando in enti pubblici e privati, con rispettivo importo, data e destinatario. Costituisce requisito minimo di partecipazione per ciascun lotto l'aver realizzato, nel suddetto triennio, un fatturato complessivo per servizi di gestione analoghi pari a L. 9.000.000.000, I.V.A. inclusa, € 4.648.112,10;

b) idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

14. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo (massimo 40 punti);

b) qualità dell'offerta tecnica (massimo punti 60).

15. Altre indicazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara saranno specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto.

Lingua o lingue in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

Si rende noto che i dati forniti dalle imprese aspiranti verranno trattati per tutto quanto concerne i fini di gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 10 della legge n. 675/1996. L'offerta economica e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espresse in lire o in Euro a scelta del concorrente come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22 che regolamenta il regime transitorio di introduzione dell'Euro.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

16.-17. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 settembre 1999.

Il direttore generale dell'A.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

T-1805 (A pagamento).

COMUNE DI LEINÌ
(Provincia di Torino)

Avviso di appalto aggiudicato

Ente appaltante: Comune di Leinì, piazza Vittorio Emanuele II n. 1 - 10040 Leinì, tel. 011/9986311.

Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione scolastica per gli asili nido, le scuole materne, elementari, medie, personale docente, ausiliario e di segreteria delle scuole, centri estivi, categoria 17, C.P.C. n. 64 (allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995).

Gara del giorno 27 luglio 1999.

Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta, aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: 3.

Impresa aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l., via Lungodora Firenze n. 19, Torino.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Leinì.

Leinì, 2 settembre 1999

Il responsabile del settore: Raffaella Landra.

T-1806 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE
(Provincia di Torino)
Settore ambiente e territorio

Estratto avviso esito asta pubblica

A norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che è stata espletata la seguente gara d'appalto con il sistema dell'asta pubblica ai sensi degli articoli 20, 21 e successive modifiche e integrazioni: opere infrastrutturali del Polo integrato di sviluppo, 2ª fase, completamento.

Importo base d'asta L. 9.216.216.616. Imprese partecipanti n. 56. Lavori aggiudicati alla ditta Locatelli S.p.a. di Grumello D.M. (BG) al prezzo di L. 7.755.446.000 (€ 4.005.353,59).

L'avviso integrale dell'esito di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune per quindici giorni a partire dal 1° settembre 1999.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giovanni Serra

T-1808 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE
(Provincia di Torino)
Settore servizi alla persona

Settimo Torinese (Torino), Italia, piazza Libertà n. 4

Tel. 011-8962221 - Fax 8962314

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: urp@comune.settimo-torinese.to.it

Avviso esiti di gara

Procedura ristretta per la gestione servizio educativo asili nido e servizio pre e post scuola A.S. 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

Base d'asta: L. 1.376.000.000, € 710.644,69, oltre I.V.A., suddi-
viso in:

lotto 1: «Gestione servizio educativo asili nido», L. 1.006.000.000, € 519.555,64;

lotto 2: «Gestione pre e post scuola», L. 370.000.000, € 191.089,05.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

A norma dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto:

per il lotto n. 1 hanno partecipato: Coop. soc. Stripes a r.l., Rho (Milano); Coop. soc. Atypica a r.l., Collegno (Torino); Coop. soc. a r.l. «Il Melograno», Vercelli; Ics Imprese cooperative sociali, Torino;

per il lotto n. 2: Coop. soc. a r.l. «Il Melograno», Vercelli; Ics Imprese cooperative sociali, Torino;

che con delibera della Giunta comunale del 23 luglio 1999, n. 325 i servizi sono stati aggiudicati a: Soc. Stripes coop. soc. a r.l., Rho (Milano) per il lotto n. 1, per un importo complessivo presunto di L. 985.880.000, € 509.164,53, oltre I.V.A., ribasso 2%; Coop. soc. «Il Melograno», Vercelli per il lotto n. 2, per un importo complessivo presunto di L. 351.500.000, € 181.534,60, oltre I.V.A., ribasso 5%.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Settimo Torinese, 10 agosto 1999

Il direttore del settore: dott.ssa Anna Boeri.

T-1809 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio informatica

Licitazione privata per la realizzazione del sistema informativo del personale dell'amministrazione regionale

In esecuzione della delibera n. 2015 del 2 agosto 1999, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la realizzazione del sistema informativo del personale dell'Amministrazione Regionale.

Importo a base d'appalto L. 320.000.000 (IVA 20% esclusa) € 165.267.

La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 27 settembre 1999, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a/r, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona.

Si precisa che a norma dell'art. 4, 3° comma della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 9 settembre 1999 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirata presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito Internet: «<http://www.regione.marche.it>», da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona, tel. 071/8063513, fax 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-23274 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 6480/C.D. del 25 giugno 1999

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, telefax 06/9427062. Stazione appaltante: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: Laboratorio Nazionale del Sud di Catania dell'I.N.F.N., via S. Sofia n. 44 - 95123 Catania.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura annua di 830.000 litri di azoto liquido per il funzionamento dell'impianto criogenico del Ciclotrone Superconduttore.

5. Importo presunto: L. 273.900.000 annue (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Durata del contratto: triennale.

7. Riferimenti di legge: decreto legislativo n. 358/1992, direttiva CEE 93/36, decreto legislativo n. 402/1998.

8. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 18 della direttiva CEE 93/36, con le procedure di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1992.

È esclusa la possibilità di subappalto.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 18 ottobre 1999.

10. Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del Servizio postale di Stato, per corriere espresso o Postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 4 dell'art. 11 della direttiva 93/36/CEE, in questo caso la domanda deve essere inoltrata (dopo che sia stata anticipata via fax entro il termine ultimo stabilito al punto 9), l'intenzione di spedirla tramite «Postacelere» o corriere espresso, fermo restando il fatto che la commissione giudicatrice dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le settantadue ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara CD 6480».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie ai sensi della normativa vigente.

13. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione della stessa.

14. Condizioni minime di partecipazione: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 Direttiva CEE 93/36;

c) di avere effettuato negli ultimi tre anni forniture analoghe a quella richiesta nel presente bando indicandone l'importo, la data ed il destinatario;

d) di possedere un'attrezzatura tecnica ed una serie di misure atte a garantire la qualità del prodotto.

La ditta deve anche dimostrare la propria capacità economica e finanziaria attraverso idonee dichiarazioni bancarie presentate contestualmente alla presentazione della domanda in busta chiusa e sigillata dagli istituti bancari che le rilasceranno.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autenticate secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/1996 e garantendo in particolare i diritti di cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali.

15. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 26 lettera a) della Direttiva CEE 93/36. Si terrà conto nell'individuazione della soglia di anomalia delle offerte di quanto contenuto nell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'istituto. La gara sarà dichiarata deserta in mancanza di almeno due offerte valide.

L'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni e integrazioni.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso ai comuni di Frascati (Roma) e di Catania per essere affisso negli appositi Albi pretori nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 6 settembre 1999. È altresì disponibile sul sito internet dell'Amministrazione centrale dell'INFN al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it/contratti/>.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-23275 (A pagamento).

COMUNE DI SCANZANO JONICO (Provincia di Matera)

Bando di gara di pubblico incanto

Oggetto: manutenzione e gestione impianti di depurazione al servizio del Centro urbano e delle c.de di 3° Marzocco e 3° Cavone.

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva, in ottemperanza alla D.G.M. n. 169 del 2 settembre 1999, esecutiva a norma di legge, rende noto che il giorno 14 ottobre 1999, alle ore 9,30, presso la sede comunale, si procederà alla gara di pubblico incanto del servizio in oggetto.

1. Importo biennale a base d'asta: L. 278.000.000, (€ 143.575,018), oltre IVA.

2. Ente appaltante: Comune di Scanzano Jonico (Provincia di Matera), via Giovanni XXIII n. 32, c.a.p. 75020.

3. Descrizione del servizio: tutte le attività specificate nel capitolato d'oneri.

4. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 13 ottobre 1999.

5. Procedura: la gara verrà espletata, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

6. Offerta anormalmente bassa: l'amministrazione si riserva la facoltà di agire ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Raggruppamenti di imprese: a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Classifica dei servizi: manutenzione e gestione impianti di depurazione comunali.

9. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

10. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

11. Durata del contratto: anni due.

12. Modalità finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi comunali. I pagamenti saranno effettuati con le modalità stabilite dal C.O.

13. Documenti a disposizione dei concorrenti: il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta ed il capitolato d'oneri, potranno essere visionati e ritirati presso l'Area Tecnico Manutentiva del Comune di Scanzano Jonico, tel. 0835/95291-953335-952923, fax 0835/952952). Con il medesimo Ufficio potrà essere concordata la data dell'esame e/o del ritiro dei predetti elaborati, nonché la visita dei luoghi interessati da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'Ente. Non è previsto invio a mezzo fax degli elaborati suddetti.

14. Pubblicità del bando: il presente bando sarà pubblicato in data 16 settembre 1999 in versione integrale all'Albo Pretorio dell'Ente e dei comuni limitrofi, delle Associazioni di categoria, della Camera di commercio della provincia di Matera e sul BUR di Basilicata.

Scanzano Jonico, 3 settembre 1999

Il responsabile dell'A.T.M.:
geom. P. Filardi

C-23276 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Bando di gara (Estratto)

Si rende noto che il comune di Grado, piazza B. Marin n. 4, indice gara, mediante pubblico incanto per il giorno 30 settembre 1999, ore 10, per la fornitura di 222.876 litri di gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali per il periodo novembre 1999-maggio 2000 per una spesa presunta di L. 267.451.477 (€ 138.127,16) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 conformemente a quanto previsto dal bando di gara integrale.

Le forniture dovranno essere eseguite franco edifici comunali.

L'offerta, unitamente alla documentazione richiesta nel bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 12 del 29 settembre 1999.

Il bando integrale è disponibile presso il Settore Tecnico Comunale in largo San Grisogono n. 13, tel. 0431/898159-0431/898212, fax 0431/83620-85212.

Il dirigente del settore tecnico:
dott. Gianfranco Guzzon

C-23280 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione Amministrativa Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010/241.1, telefax 010/241.2364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: porto di Genova; realizzazione di un pontile in testata a ponte Assereto e allargamento a nord dell'attuale banchina;

a) categoria prevalente G7 (ex 13-a) dell'A.N.C., per classe di importo adeguato all'appalto; l'importo dei lavori messo a base di appalto è pari a L. 6.948.749.000 € 3.588.729,36.

I lavori avranno la durata di giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

5. L'opera è autofinanziata.

6. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

8. Subappalto: secondo le vigenti disposizioni in materia.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli articoli 10.1-*quater*, e 21.1-*bis*.

12. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

13. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro il 20 settembre 1999 all'Autorità Portuale di Genova, Direzione Amministrativa, Servizio Affari Generali e Contrattuali, Ufficio Appalti e Contratti Pubblici, Ponte dei Mille 16126 Genova-Porto tel. 010/241.2532 - fax 010/241.2364.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni successivi alla scadenza di cui al punto 13.

15. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) certificato dell'albo nazionale costruttori per la categoria G7 (ex 13-a) per importo adeguato all'appalto, in originale o copia autenticata od eventuale dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) idonee dichiarazioni rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia attestanti, fra l'altro, alla lettera «che l'imprenditore è considerato bancariamente affidabile anche ai fini dell'eventuale prestazione, a suo favore, della cauzione di cui al primo comma e della garanzia di cui al secondo comma dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109»;

c) dichiarazioni, prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili, relativamente a:

c.1) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c.2) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

c.3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato da almeno due certificati di buona esecuzione;

c.4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c.5) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto e la perfetta efficienza degli stessi; i mezzi marittimi dovranno essere corredati delle documentazioni rilasciate dal R.I.N.A. e dalla Capitaneria di Porto attestanti l'idoneità per il pronto impiego, nelle condizioni previste nel C.S.A.;

c.6) impegno tassativo ad integrare in quantità e qualità i mezzi di cui sopra durante il corso dei lavori qualora l'amministrazione li giudicasse insufficienti in relazione ai tempi tecnici stabiliti ed alle esigenze di lavoro, nonché impegno a darli immediatamente in perfetta efficienza e pronti per l'impiego;

c.7) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c.8) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le imprese associate di cui al punto 6., la documentazione di cui al punto 15 lettera a), b), c.1) c.2), c.3), c.4) c.7) e c.8), dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare; i requisiti richiesti alle lettere c.1) e c.2) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, e/o più, dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa.

16. L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'articolo 10 comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Responsabile unico del procedimento: ing. M. Fedolino.

18. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 13 ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto ed i disegni.

Genova, 3 settembre 1999

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-23281 (A pagamento).

10ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Ufficio Amministrazione
Sezione Navale ed Aerea
Napoli, via A. De Gasperi n. 4
Telefono n. 081/7902272

Bando di gara nazionale

Il giorno 16 novembre 1999, sarà esperita una licitazione privata per l'esecuzione di lavori di pitturazione e manutenzione all'unità navale «G.82 Galiano». L'importo dei lavori è fissato in L. 60.000.000 I.V.A. esclusa. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e del decreto legislativo n. 157/1995. Le modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera d'invito. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comando in istazione, entro le ore 12, del giorno 1º ottobre 1999 corredata da documentazione non anteriore a mesi tre dalla data del 16 novembre 1999, di cui agli articoli 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma 1, lettere b) e c), 14, comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il capo ufficio amministrazione: magg. Pasquale Marotta.

C-23284 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

I Settore Affari Generali - III Settore Ufficio Tecnico
Ufficio Gare e Contratti
Piazza Municipio 80038
Telefono n. 081/5217248-238 - Fax n. 081/5217206

Bando di gara lavori di adattamento a centro culturale polivalente del complesso immobiliare ex Distilleria Alcol «A. Esposito» in via Roma. Importo complessivo del progetto: L. 6.814.400.000 (€ 3.519.343,89). Importo a base d'asta L. 5.315.000.000 (€ 2.744.968,42).

In esecuzione della delibera di G.C. n. 438 del 5 agosto 1999, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha indetto una licitazione per l'appalto dei lavori indicati in oggetto. L'opera posta in gara sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3, legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F. L'appalto viene finanziato in parte con fondi dei Patti Territoriali e in parte con mutuo in corso di perfezionamento con la Cassa Depositi e Prestiti.

Termine di esecuzione dei lavori: 730 (settecentotrenta) giorni naturali e successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione pri-

vata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge di conversione n. 216/1995 nonché dalla legge n. 415/1998, con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973. Saranno escluse le offerte anomale determinate ai sensi del comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

Requisiti per la partecipazione:

1) iscrizione all'A.N.C.: cat. G1 per l'importo di L. 6.000.000.000;
2) iscrizione C.C.I.A.A. comprovante l'autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990 lettere a) c) d) g) o eventuale indicazione degli estremi della/e ditta/e cui intende subappaltare tali opere, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 216/1995 e seguenti modifiche.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società, anche le associazioni temporanee di impresa, le cooperative e consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10, legge n. 415/1998, e quelle aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E. L'amministrazione, ai sensi del comma 1-ter art. 10, legge n. 415/1998, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, si interpellerà il terzo e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13 legge n. 415/1998 e possederne i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee e consorzi (art. 4, D.C.P.M. n. 55/91).

Verranno escluse le imprese che risultano avere l'iscrizione A.N.C. alle categorie richieste per un importo inferiore a quello indicato. Inoltre, anche le imprese associate devono avere per la categoria prevalente, a pena di esclusione, la somma delle iscrizioni pari a L. 6.000.000.000.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C. La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro novanta giorni dalla data fissata per la gara non si addinga alla stipula del contratto.

La domanda di partecipazione delle singole imprese o di quella che intende associarsi, prodotta in carta legale, in lingua italiana, deve pervenire - pena l'esclusione - entro il giorno 30 settembre 1999 al seguente indirizzo Città di Pomigliano d'Arco, Ufficio Gare e Contratti, piazza Municipio - 80038 (NA). Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, o se trattasi di cittadino di altro Stato C.E.E., secondo la legislazione straniera con riserva di successiva prova, l'aspirante deve dichiarare quanto segue:

- qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- iscrizione A.N.C. per la categoria sopra indicata;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche;
- di aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara, ossia a 7.702.500.000;
- di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori come sopra dichiarata;
- di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990 lettere a) c) d) g), con eventuale indicazione degli estremi della/e ditta/e cui intende subappaltare tali opere, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 216/1995 e seguenti modifiche;
- di essere consapevole che l'opera verrà finanziata in parte con fondi dei Patti Territoriali e in parte con mutuo in corso di perfezionamento con la Cassa Depositi e Prestiti e che, pertanto, l'aggiudicazione

definitiva dell'appalto è condizionata sospensivamente al concreto finanziamento della spesa e, in caso di mancata o insufficiente copertura finanziaria, la ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere nei confronti del comune.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata salvo che, ai sensi della legge n. 191/1998, art. 2, comma 11, le dichiarazioni non siano accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare o legale rappresentante.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

La mancanza, o la irregolarità della documentazione richiesta, comporta l'esclusione dall'invito di gara.

Il responsabile del presente procedimento è l'ing. Ciro Cusano.

p. Il responsabile del procedimento:
(firma illeggibile)

C-23285 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

I Settore affari generali - III Settore ufficio tecnico
Ufficio gare e contratti

Piazza Municipio

Telefono n. 081/5217248-238 - Fax n. 081/5217206

Bando di gara realizzazione di un impianto sportivo di base in via Sulmona. Importo complessivo del progetto: L. 3.596.000.000 (€ 1.857.179,01). Importo a base d'asta L. 2.785.782.884 (€ 1.438.736,79).

In esecuzione della delibera di G.C. n. 439 del 5 agosto 1999, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha indetto una licitazione per l'appalto dei lavori indicati in oggetto. L'opera posta in gara sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3, legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F.

L'appalto viene finanziato in parte con fondi dei Patti territoriali e in parte con mutuo in corso di perfezionamento con la Cassa Depositi e Prestiti.

Termine di esecuzione dei lavori: 425 (quattrocentoventicinque) giorni naturali e successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge di conversione n. 216/1995 nonché dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973. Saranno escluse le offerte anomale determinate ai sensi del comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

Requisiti per la partecipazione:

1) iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per l'importo di L. 3.000.000.000;

2) iscrizione C.C.I.A.A. comprovante l'autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990 lettere a), c), d), g) o eventuale indicazione degli estremi della/e ditta/e cui intende subappaltare tali opere, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 216/1995 e successive modifiche.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società, anche le associazioni temporanee di impresa, le cooperative e consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10, legge n. 415/1998, e quelle aventi sede in uno degli stati membri della CEE. L'amministrazione, ai sensi del comma 1-ter art. 10, legge n. 415/1998, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, si interpellerà il terzo e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13 legge n. 415/1998 e possederne i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee e consorzi (art. 4, D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

Verranno escluse le imprese che risultano avere l'iscrizione A.N.C. per un importo inferiore a quello richiesto. Inoltre, anche le imprese associate devono avere, a pena di esclusione, la somma delle iscrizioni pari a L. 3.000.000.000.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C. La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro novanta giorni dalla data fissata per la gara non si addingenga alla stipula del contratto.

La domanda di partecipazione delle singole imprese o di quella che intende associarsi, prodotta in carta legale, in lingua italiana, deve pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno 30 settembre 1999 all'indirizzo indicato in intestazione. Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, o se trattasi di cittadino di altro stato C.E.E., secondo la legislazione straniera con riserva di successiva prova, l'aspirante deve dichiarare quanto segue:

a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) di essere iscritta all'A.N.C. cat. G1 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990, con eventuale indicazione degli estremi della/e ditta/e cui intende subappaltare tali opere, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 216/1995 e successive modifiche;

e) di aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara, ossia a 4.000.000.000;

f) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori come sopra dichiarata;

g) di essere consapevole che l'opera verrà finanziata in parte con fondi dei Patti territoriali e in parte con mutuo in corso di perfezionamento con la Cassa Depositi e Prestiti e che, pertanto, l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è condizionata sospensivamente al concreto finanziamento della spesa e, in caso di mancata o insufficiente copertura finanziaria, la ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere nei confronti del comune.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione. La mancanza, o la irregolarità della documentazione richiesta, comporta l'esclusione dall'invito di gara.

Il responsabile del procedimento
dirigente U.T.: geom. A. Visone

C-23286 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato alla dignità

Avviso per l'affidamento di servizio

Questa amministrazione rende noto che con deliberazione di G.C. n. 2484 del 16 luglio 1999 nel disporre, nell'ambito del programma «URBAN - Città di Napoli», di dare attuazione alla nuova fase (settembre 1999 - ottobre 2001) relativa allo svolgimento delle attività degli «Sportelli sociali» nei Quartieri Spagnoli e Rione Sanità, secondo l'apposito progetto di massima, allegato alla medesima, ha stabilito di affidare lo svolgimento delle relative attività ad organizzazioni *non profit* con determinate caratteristiche (comprovata esperienza nel tipo di servizio specifico, radicamento territoriale, rapporti di rete, disponibilità delle figure professionali necessarie). La selezione verrà effettuata, da parte di un'apposita commissione, mediante valutazione di una proposta progettuale specifica, attraverso una griglia di parametri predefiniti.

Gli atti relativi sono visibili presso il Servizio attività decentrate, famiglia, associazioni, volontariato, sito in via Amato da Montecassino n. 4 - Napoli.

Termine di scadenza per la presentazione delle proposte, da effettuarsi esclusivamente a mano, presso il Protocollo generale del Comune di Napoli, è il 7 ottobre 1999.

L'Assessore alla dignità: dott.ssa Maria Fortuna Incostante.

C-23287 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
A.S.L. (Azienda Sanitaria Locale)
della Provincia di Milano 1

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

2.a) Procedura aperta: pubblico incanto;

b) contratto di somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: strutture A.S.L. indicate in ordinativo;

b) vaccino antinfluenzale. CPA 24/42;

c) importo presunto: L. 491.535.000 (€ 253.856,64) vedi capitolato speciale;

d) n. 3 lotti distintamente aggiudicabili.

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) I documenti sono disponibili presso il servizio gestione approvigionamenti al recapito di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al sub a): entro il giorno 23 settembre 1999.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 28 settembre 1999 alle ore 9 presso il Servizio gestione approvigionamenti, edificio M, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI).

8. Cauzioni e garanzie: vedi capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti temporanei d'impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: le documentazioni sono previste dal capitolato speciale nell'allegato 2 «Modalità di espletamento della gara».

12. Durata del contratto: campagna antinfluenzale 1999/2000.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso).

14. —.

15. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

16. È stato pubblicato l'avviso di preinformazione in data: 5 marzo 1999.

17. Data di invio del bando: 3 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 settembre 1999.

19. —.

Magenta, 2 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-7240 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA ZONA DELL'AUSSA-CORNO**

Udine, via Pradamano n. 2

Tel. 0432/520581 - Fax 0432/520782

Bando di gara per licitazione privata

Prot. n. 3568

a) Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Zona dell'Aussa-Corno, via Pradamano n. 2 - 33100 Udine, telefono 0432520581, telefax 0432520782.

b) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il metodo della licitazione privata, e sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, che sarà determinato con le modalità poste dalla lettera b), comma 1, dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 (ribasso sui lavori posti a base di gara).

c) Esecuzione degli interventi di sistemazione e completamento del piazzale Margreth, quinto lotto, primo stralcio. L'intervento prevede una prima fase di bonifica dell'area per L. 3.440.800.000 (€ 1.777.024.89838), la realizzazione della rete fognaria, di smaltimento delle acque meteoriche e antincendio per L. 1.727.700.000 (€ 892.282.584556), dell'impianto elettrico e di illuminazione per L. 436.000.000 (€ 225.175,208003), di fondazioni speciali (pali) per L. 39.200.000 (€ 20.245,1104443), e la realizzazione delle pavimentazioni per L. 522.000.000 (€ 269.590,501324) da eseguirsi a San Giorgio di Nogaro (UD), zona industriale. L'importo complessivo dei lavori è di L. 6.350.700.000 (€ 3.279.862,82904) di cui L. 6.165.700.000 (€ 3.184.318,30271) per lavori a corpo, e L. 185.000.000 (€ 95.544,5263315) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Le categorie prevalenti di iscrizione all'A.N.C. sono rispettivamente la S1 per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697) e la G6 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486), le opere scorparabili riguardano le categorie G10 per L. 436.000.000 (€ 225.175,208003), S21 per L. 39.200.000 (€ 20.245,1104443) e G3 per L. 522.000.000 (€ 269.590,501324).

Il termine di esecuzione è fissato in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi.

d) La cauzione provvisoria è pari a L. 127.014.000 (€ 65.597,2565809) (2% dell'importo totale dei lavori), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

e) L'opera è finanziata con contributo DOCUP Obiettivo 2 1997-'1999, AZ.3.1; per ciò che concerne i pagamenti all'appaltatore si procederà per stati d'avanzamento al raggiungimento di nuove L. 600.000.000 (€ 309.874,139453); gli oneri per la sicurezza saranno liquidati in percentuale agli importi degli stati d'avanzamento.

f) Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

g) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sessanta giorni dal giorno stabilito per la gara.

h) L'affidamento in subappalto o in cottimo, qualora autorizzato dalla stazione appaltante, soggiace alle disposizioni contenute nell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti a questi ultimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

l) Le imprese dei paesi appartenenti alla Comunità Europea, in luogo del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori previsto per le imprese italiane, potranno presentare certificazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara come le imprese italiane.

m) Il termine di ricezione delle richieste d'invito è fissato inderogabilmente entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso relativo alla presente licitazione nella *Gazzetta Ufficiale* e dovranno essere indirizzate al consorzio di cui alla lettera a) del presente bando, in lingua italiana, con dicitura apposta sulla busta esterna «Richiesta d'invito alla licitazione privata relativa all'esecuzione degli interventi di sistemazione e completamento del piazzale Margreth, quinto lotto, primo stralcio».

n) Il termine massimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è di centoventi giorni dalla data del presente bando.

o) Nella richiesta di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e a cui dovrà essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità dello stesso, l'impresa dovrà attestare ai sensi e per gli effetti del comma 11 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni:

1. di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria S1 per un importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697), ed alla categoria G6 per un importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3486);

2. di non aver in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'A.N.C.;

3. di essere a conoscenza del divieto posto dall'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4. la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte dell'importo complessivo dei lavori di cui alla lettera c), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso della presente licitazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

5. il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4).

p) Nelle more della normativa di recepimento organico da parte del legislatore regionale dei principi desumibili dalle disposizioni contenute nella legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 44 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, all'esclusione di quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, incrementata del 50% della media stessa. Resta fermo quanto segue:

che la predetta procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

che è esclusa l'offerta (o, nel caso di parità, le offerte) che presenta il ribasso percentualmente maggiore, la quale non verrà conteggiata ai fini del calcolo della predetta media;

q) L'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, punto 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

r) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

s) Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Zaramella.

Udine, 3 settembre 1999

Il presidente: avv. Giovanni Pelizzo.

C-23345 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)
Provincia di Milano n. 1

Magenta (MI), via Al Donatore di Sangue n. 50
Telefono 02/97963570 - Fax 02/97963316

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è stata indetta gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto per la fornitura di materiale di cancelleria e prodotti per macchine ufficio:

lotto 1: articoli vari per ufficio;

lotto 2: timbri in gomma;

lotto 3: fogli carta per fotocopie, fogli protocollo;

lotto 4: prodotti originali per macchine ufficio;

lotto 5: carta modulo continuo.

Importo presunto L. 290.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 149.773.

Criterio di aggiudicazione: art. 10, primo comma, lettera a) della legge regionale n. 14/1997 anche in presenza di un'unica offerta valida.

La documentazione di gara ed il relativo supporto informatico dovranno essere richiesti presso il servizio gestione approvvigionamenti: tel. 02/97963570, fax 02/97963316.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 29 settembre 1999 alle ore 12 c/o Ufficio protocollo dell'azienda.

La gara si svolgerà il 30 settembre 1999 alle ore 14,30 presso il Servizio gestione approvvigionamenti, edificio M, via Al Donatore di Sangue n. 50, Magenta (MI).

Saranno ammessi i titolari, legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persona munita di delega.

Magenta, 2 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-7239 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)

Grado, piazza B. Marin n. 4

A seguito di gara per pubblico incanto, esperita in data 10 agosto 1999 (prima seduta) e 12 agosto 1999 (seconda seduta), è stata assegnata la fornitura di derrate per le mense scolastiche dell'asilo nido, delle scuole di Grado e Fossalon e del centro estivo.

Ditte partecipanti: 2.

Ditta aggiudicatari: Descò S.r.l. di Trieste, per L. 271.050.000 (€ 139.985,64) I.V.A. esclusa.

Il dirigente del settore eco-sociale: rag. E. Olivotto.

C-23279 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO SEBINO

Lovere (BG), via Marconi n. 23

Codice fiscale n. 81003080165

Avviso di gara mediante licitazione privata con procedura abbreviata (ai sensi dell'art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/1992)

È indetta licitazione privata per la fornitura prodotti software applicativo, conversione dati e formazione personale.

Base d'asta: L. 292.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 settembre 1999 al seguente indirizzo: Comunità Montana Alto Sebino, Ufficio protocollo, via Marconi, 23 - 24065 Lovere (BG), in busta chiusa recan-

te l'indicazione esterna «Fornitura prodotti SW progetto Sicomas» con allegato il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità ai sensi della legge n. 127/1997 o autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata dalla legge n. 191/1998.

Per eventuali informazioni telefonare allo 035960707.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 25 agosto 1999.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Patrizia Perani.

C-23397 (A pagamento).

COMUNE DI PROCENO (Provincia di Viterbo)

Piazza della Libertà n. 12

Telefono 0763710092 - Telefax 0763710161

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto rurale «Le Conce»

Il giorno 28 settembre 1999 alle ore 16 in una sala del comune di Procono avrà luogo pubblico incanto da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposita lista fornita dalla stazione appaltante per l'appalto dei lavori suddetti.

Importo lavori a base d'asta L. 1.080.870.170 (€ 558.223,84).

Oneri per la sicurezza non previsti separatamente.

Lavori da eseguire in agro di Procono e di Acquapendente, consistenti in costruzione rete idrica rurale per distribuzione acqua potabile, appartenenti alla categoria A.N.C. «G6».

Non sono previste opere scorparabili. Sono previsti lavori a corpo per L. 10.110.460 (€ 5.221,62) e restanti lavori a misura.

Termine per l'esecuzione dei lavori: centottanta giorni dalla consegna. Progetto e allegati sono consultabili presso la segreteria comunale tutti i giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

La copia degli elaborati fondamentali viene consegnata o spedita entro due giorni dalla esibizione o invio per telefax della ricevuta di vaglia postale di L. 50.000.

Gli altri elaborati sono forniti o spediti a richiesta entro quattro giorni previo pagamento della spesa preventivata. Le offerte devono pervenire tassativamente al protocollo comunale, con ogni mezzo utile, entro le ore 13,30 del 27 settembre 1999.

Alle operazioni di gara sono ammessi tutti i concorrenti, anche a mezzo di rappresentanti, e i cittadini di Procono. È richiesta cauzione provvisoria del 2% dei lavori da appaltare.

All'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva del 10% del prezzo contrattuale aumentabile come per legge e assicurazione contro i rischi dell'esecuzione che tenga indenne la stazione appaltante da danni a terzi. I lavori sono finanziati per il 75% con contributo pubblico (DOCUP obiettivo 5b Lazio) e per il 25% con mutuo ordinario della Cassa depositi e prestiti. I pagamenti avverranno a stati d'avanzamento di L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli artt. 10-13 legge 109/1994 comprese riunioni in associazione temporanea o consorzi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35). Termine per il carattere vincolante dell'offerta: giorni 60.

Devono essere indicati i lavori che s'intendono subappaltare. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato dell'U.E. in base alla documentazione di legge.

Sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, legge n. 109/1994) precisando che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse nel calcolo della prima media.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, sotto pena di esclusione:

a) offerta redatta in lingua italiana compilando la lista delle categorie di lavoro e forniture, autenticata dal responsabile del servizio e fornita gratuitamente dal comune (l'offerta va inserita in apposita busta con

lembi incollati e sigillati o con ceralacca o con nastro adesivo non asportabile o con almeno una firma su ogni lembo; non sono considerati lembi quelli già incollati meccanicamente dal fabbricante della busta; all'esterno del plico devono essere indicati il concorrente e l'oggetto della gara;

b) dichiarazioni, autocertificazioni e, se del caso impegno alla costituzione di A.T.I. secondo i fac simile forniti gratuitamente dal comune insieme con la lista;

c) cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (efficace per almeno centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta) contenente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 nonché l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta della stazione appaltante;

d) i documenti di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere chiusi in apposita busta incollata, sigillata e recante le indicazioni esterne come previsto al punto a).

Saranno escluse dalla gara, prima dell'apertura della busta esterna, le offerte:

pervenute in ritardo;

carenti nella incollatura e sigillatura dei lembi;

recanti segni evidenti di manomissione a scapito della segretezza;

gravemente carenti nelle indicazioni esterne.

Saranno escluse, dopo l'apertura della busta esterna e prima dell'apertura della busta interna, le offerte: in mancanza o irregolarità della cauzione provvisoria; in mancanza o irregolarità o incompletezza delle dichiarazioni o delle autocertificazioni.

Resta inteso che le autocertificazioni sono tutte o in parte sostituibili con certificati validi a norma di legge sia prodotti in originale che in copia autenticata e che l'indicazione dei lavori da subappaltare è valida anche se racchiusa nella busta interna.

Saranno escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte: mancanti di firma del titolare o legale rappresentante su uno o più fogli della lista o redatte su lista non autenticata in ogni foglio dal responsabile del servizio comunale; il cui importo complessivo non sia inferiore a quello a base d'asta; che non rechino, sia in cifre che in lettere, uno o più prezzi unitari (fanno eccezione i prezzi dei lavori a corpo che possono essere indicati solo in cifre nella colonna del prezzo totale); che rechino abrasioni, cancellature o manomissioni (sono ammesse le cancellature espressamente confermate con sottoscrizione a margine); che contengano condizioni, precondizioni o richieste cui l'offerta risulti subordinata; che risultino anomale.

Sono comunque escluse le offerte: in violazione delle disposizioni su A.T.I. e consorzi; di concorrenti che si trovino tra loro in situazione di controllo (art. 2359 Codice civile) o che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza; in contrasto con norme nazionali o clausole essenziali del bando.

L'impresa aggiudicataria dovrà prendere in consegna i lavori entro il 1° ottobre 1999.

Il presente bando ha carattere d'urgenza dati i termini per la consegna dei lavori fissati dalla regione Lazio.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Pietro Giorgio Marziali.

Procono, 7 settembre 1999

Il responsabile del servizio: dott. Pier Luigi Leoni.

C-23398 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta, via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165/271444 - Fax 0165/31254.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata onde evitare interruzioni di servizio a causa obsolescenza monitor in uso. Luogo di consegna: UB Dialisi - Viale Ginevra, 3 - 11100 Aosta. Oggetto dell'appalto, numero CPV: 33181300-5, 33181520-3 acquisizione in service, per un periodo di anni tre di n. 12 monitor per l'effettuazione di sedute dialitiche per un importo presunto di L. 1.500.000.000 I.V.A. inclusa (€ 774.685,35).

3. Durata del contratto: tre anni.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti di impresa secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 nonché il subappalto di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

5. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 15 settembre 1999 (ore 12).

Indirizzo: le candidature, redatte per singolo lotto in bollo e in lingua italiana o francese, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione indicata ai successivi punti, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e sulle buste dovrà riportare la seguente dicitura «Istanza di partecipazione a licitazione privata per acquisizione in service, per un periodo di anni tre di n. 12 monitor per l'effettuazione di sedute dialitiche - Non aprire».

6. Termine degli inviti a presentare offerta: l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data di ricezione delle domande.

7. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale netto a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente, nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli articoli 1944 e 1945 Codice civile.

8. Condizioni minime: le istanze di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di seguito indicata:

a) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge n. 191/1998, pena l'esclusione, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 11, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

e) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

g) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, concernente l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

h) dichiarazione sottoscritta ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 191/1998, con l'indicazione dei soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile o con la dichiarazione di non sussistenza di rapporti di controllo. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Azienda trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il trattamento dei

dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura. Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 secondo i seguenti criteri: qualità, prezzo.

10. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

11. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: si comunica che non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

12. Data di invio del bando: 30 agosto 1999, via fax.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-23399 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE DI AOSTA

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale, Valle di Aosta, via Guido Rey, 1, 11100 Aosta, tel. 0165.271444, fax 0165.31254.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento, ad appalto concorso, del servizio di ristorazione degenti e dipendenti con gestione del centro di cottura presso il P.O. Beauregard, sistemazione e adeguamento a norma dei locali cucina e mensa, eventuale sostituzione di attrezzature, trasporto pasti al P.O. di v.le Ginevra per UB Psichiatria per un importo presunto di L. 18 miliardi pari a € 9.296.224,18.

3. Numero di riferimento CPV: 55300000.

4. Luogo di esecuzione: P.O. Beauregard-Aosta, P.O. v.le Ginevra, 3, Aosta; UB Psichiatria, via St. Martin de Corleans, 248, Aosta.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamenti od amministrative in causa: decreto legislativo n. 151 del 11 marzo 1995 art. 3 così come modificato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 416, art. 16 comma 1, lettera c), legge regionale 16 luglio 1996 n. 19 art. 20.

6. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: lotto unico ed indivisibile.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti, se non migliorative, rispetto ai requisiti minimi previsti dal capitolato speciale d'oneri;

8. Durata del contratto: anni quattro.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi ai quali si è aggiudicato l'appalto: sono ammessi i raggruppamenti di impresa di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 ed il subappalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95. Le ditte interessate devono specificare l'intenzione di avvalersi di tale istituto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Le informazioni e le dichiarazioni previste dal presente avviso devono riguardare le singole imprese che intendono associarsi ad eccezione della cauzione provvisoria che deve essere presentata dal raggruppamento.

10. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: messa a norma dei locali mensa e cucina, razionalizzazione e miglioramento delle qualità del servizio di ristorazione alberghiera.

11. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, 15 settembre 1999 (ore 13).

Indirizzo al quale vanno inviate: le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana o francese, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione indicata ai successivi punti, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro la data e l'ora di cui sopra ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e sulle buste dovrà riportare la seguente dicitura «Istanza di partecipazione ad appalto-concorso con procedura accelerata per l'affidamento del servizio di ristorazione degenti e dipendenti - Non aprire».

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: l'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data di ricezione delle domande.

13. Cauzioni richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni per formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: le istanze di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di seguito indicata:

a) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge n. 191/98, pena l'esclusione, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle situazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) iscrizione al competente registro imprese e, per le cooperative, al registro per le cooperative in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

c) idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, (1996-1998) ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/95; al fine dell'ammissibilità alla gara l'importo globale relativo al triennio deve essere non inferiore a L. 70 miliardi;

e) dichiarazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 concernente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1996-1998) con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati dei servizi stessi; al fine dell'ammissibilità alla gara la ditta deve aver realizzato, nel triennio 1996-1998, un fatturato di almeno 14 miliardi relativo a servizi di ristorazione collettiva. In caso di associazione d'impresa i fatturati richiesti dovranno essere riferiti all'insieme delle imprese partecipanti;

f) l'elenco dei titoli di studio o professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95;

g) indicazione dei tecnici ed organi tecnici facenti direttamente capo o meno al concorrente e in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità di cui all'art. 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/95;

h) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni di cui all'art. 14, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 157/95;

i) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, comparsi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità, di cui all'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 157/95;

l) cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo presunto a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'ente, nonché a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1994 e 1945 Codice civile;

k) dichiarazione sottoscritta ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 191/98 con l'indicazione dei soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex articolo 2359 del Codice civile o con la dichiarazione di non sussistenza di rapporti di controllo. Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Azienda trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza. Si precisa, inoltre, che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura. Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

prezzo;

organizzazione del servizio, del sistema di distribuzione, quello di trasporto, metodologia di controllo qualità (decreto legislativo n. 155/97) piano di sanificazione, piano dietetico dipendenti;

progetto tecnico di sistemazione locali, impianti ed adeguamento attrezzature a norma di legge.

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione: si comunica che non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando 30 agosto 1999, via fax.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-23400 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (Provincia di Milano)

Rettifica importo a base d'asta e scadenza presentazione offerte gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori 2° lotto delle opere di connessione e allacciamento della fognatura comunale al collettore consortile.

A rettifica del bando di gara di cui all'oggetto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Inserzioni n. 195 del 20 agosto 1999 si precisa che l'importo a base d'asta è stabilito in L. 1.741.500.000 pari a € 899.409,69 non in L. 1.980.000.000 pari a € 1.022.584,66 come precedentemente indicato.

La nuova scadenza del termine di presentazione delle offerte è fissata per il giorno 29 settembre 1999.

Cassano d'Adda, 28 agosto 1999

Il responsabile del settore ecologia e tutela ambientale:
dott. arch. Sara Piccinini

M-7195 (A pagamento).

CITTÀ DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Avviso di rettifica del bando di gara per licitazione privata lavori di costruzione del nuovo emissario delle acque di fognatura

Con provvedimento del dirigente dell'ufficio tecnico comunale in data 1° settembre 1999 è stato modificato il bando di gara della licitazione privata in oggetto indicata per quanto concerne le categorie di iscrizione all'A.N.C.

In conseguenza ai fini della partecipazione alla gara da parte dell'impresa singola è sufficiente l'iscrizione alla sola categoria G6 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Null'altro è innovato circa i requisiti che devono essere posseduti dall'impresa singola.

Nel caso di associazione temporanea di imprese:

l'impresa capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria G6 per importo minimo di L. 1.500.000.000 con requisiti ridotti alla metà di quelli previsti per l'impresa singola;

l'impresa associata deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria G6 per importo non inferiore a L. 750.000.000 con requisiti ridotti a non meno di un quarto di quelli richiesti per l'impresa singola.

Il termine perentorio di spedizione delle domande di partecipazione alla gara è differito al 5 ottobre 1999.

Resta immutato quant'altro stabilito dal bando di gara a suo tempo pubblicato.

Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi, dott.ssa D'Abramo, settore territorio, tel. 080/3359226-3359229.

Molfetta, 3 settembre 1999

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

Il sindaco: prof. G. Minervini

C-23273 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 1

Belluno (Italia), via Feltre n. 57

Procedura ristretta ex decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, primo comma, lett. b) per stipula contratto assicurativo - Rettifica al bando di gara.

In seguito a rettifica il nuovo testo dei punti 7, 9 e 15 del bando di gara pubblicato nella Gazzetta delle Comunità europee del 14 agosto 1999 è il seguente:

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazione) per la sottoscrizione del 100% del rischio secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La delegataria dovrà assumere una quota minima pari al 60% e dovrà avere una raccolta premi nel ramo danni anno 1998 non inferiore a L. 500 miliardi (€ 258.228.449); ciascuna delle coassicuratrici dovrà avere una raccolta premi nel ramo danni anno 1998 non inferiore a L. 300 miliardi (€ 154.937.069). Delegataria e coassicuratrici non dovranno trovarsi in commissariamento nè in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Non verranno prese in considerazione le offerte di compagnie di assicurazione qualora le stesse risultassero anche presenti in raggruppamento.

9. Le domande, redatte in lingua italiana su carta legale devono pervenire, all'indirizzo di cui al punto 1, a pena di esclusione entro le ore 12 del 20 settembre 1999, in plico recante sulla busta l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per servizi assicurativi».

15. Data di invio e ricevimento del bando, a mezzo fax, all'ufficio pubblicazioni della CEE 2 settembre 1999.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-23277 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

S.T.A.P. di Como

Ufficio del Genio Civile

Il comune di Bregnano ha presentato in data 23 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,3 (l/s 30) di acqua da n. 3 pozzi in comune di Bregnano e da n. 1 pozzo in comune di Lomazzo, per uso potabile.

Como, 22 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-23202 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-1553 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1999 alla pagina n. 34 dove è scritto: «18 maggio 1999», leggesi: «11 giugno 1999».

Invariato il resto.

Avv. Osvaldo Mussano.

T-1813 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20064 riguardante AVVISO DI RETTIFICA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 176 del 29 luglio 1999 a pagina 77 all'intestazione dove è scritto: «VALES - S.p.a.», si deve intendere:

«VALEAS - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-23288.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGIP - S.p.a.	3
ARCHIMICA - S.p.a.	2
ARTLINEA - S.r.l.	6
BANCA CIS - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	4
CLEMENTONI - S.p.a.	1
CONSORZIO COOPERATIVE DI CONSUMOCENTRO ITALIA Società cooperativa a r.l.	4

	PAG.		PAG.
COOP CENTRO ITALIA - Soc. coop. a r.l.	4	IMMOBILIARE TORNAUONI - S.p.a.	2
FALEGNAMERIA FRATELLI CASALI Società in nome collettivo	6	IP FLOOR - S.p.a.	2
FIN-CREDIT - S.p.a.	3	ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.	2
FIN. IND. GEST. - S.p.a. Finanziaria Industriale di Gestione	1	LOCAT - S.p.a.	5
FINDATA LEASING - S.p.a.	5	M.R.S. - S.r.l.	6
FININVEN - S.p.a.	3	S.c.p.a. - ECOLTURIST	4
GE-CAM - Società per azioni	3	S.T.S. - S.r.l.	6
GILARDI ITALIA - S.p.a.	2	TECNITALIA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 1 3 0 9 9 *

L. 3.100